AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NEL SERVIZIO DI PRENOTAZIONE (CUP)

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Revisione n. 1 – ottobre 2026

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo gestisce il Centro unico di prenotazione (CUP), che consente di prenotare, modificare e disdire le prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate dall'Azienda e dalle strutture private accreditate aderenti, sull'intero territorio provinciale, attraverso gli sportelli aziendali, il servizio telefonico e i canali on line. Le presenti informazioni integrano l'informativa generale per gli assistiti, pubblicata nella sezione «Privacy» del sito www.asppalermo.org, e sono rese ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito «Regolamento») e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (di seguito «Codice»).

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo (di seguito «Azienda»), con sede legale in Via Giacomo Cusmano n. 24, 90141 Palermo, C.F. e P. IVA 05841760829, PEC protocollo.pec@asppa.it, in persona del Direttore Generale pro tempore.

2. Responsabile della protezione dei dati

L'Azienda ha designato il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento. Il RPD è contattabile, per ogni questione relativa al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti, agli indirizzi rpd@asppalermo.org e rpd@pec.asppalermo.org, oppure per posta presso la sede dell'Azienda, all'attenzione del Responsabile della protezione dei dati.

3. Dati trattati

Per la prenotazione sono trattati: nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio; numero di telefono e, se fornito, indirizzo di posta elettronica; dati dell'impegnativa (numero e data della prescrizione, prestazione richiesta, eventuale quesito diagnostico, classe di priorità, codice di esenzione). Il quesito diagnostico, la prestazione richiesta e il codice di esenzione possono rivelare informazioni sullo stato di salute e appartengono quindi alle categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del Regolamento.

I dati sono forniti dall'interessato o da chi prenota per suo conto e sono in parte acquisiti dalla prescrizione elettronica e dall'anagrafe degli assistiti.

4. Finalità e basi giuridiche

Finalità	Base giuridica
Prenotazione, modifica, disdetta e gestione delle prestazioni; verifica del diritto all'esenzione e gestione della compartecipazione alla spesa	Art. 6, par. 1, lett. e), e art. 9, par. 2, lett. h), del Regolamento; art. 2-sexies, comma 2, lett. t), del Codice
Comunicazioni di servizio relative alla prenotazione (conferma, promemoria della data, richiesta di conferma o di disdetta, avviso di annullamento o di spostamento) mediante SMS, telefonata o messaggio di posta elettronica ai recapiti forniti	Art. 6, par. 1, lett. c) ed e), del Regolamento, in attuazione dell'art. 3 del decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73, convertito dalla legge 29 luglio 2024, n. 107, che prevede l'attivazione da parte dei CUP di un sistema di disdetta delle prenotazioni e di promemoria della data della prestazione. Poiché la comunicazione si riferisce a una prestazione sanitaria e può quindi rivelare informazioni relative alla salute, il trattamento è effettuato anche ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. h), e par. 3, del Regolamento e dell'art. 2-sexies, comma 2, lett. t), del Codice
Gestione delle liste d'attesa, monitoraggio dei tempi di attesa e flussi informativi verso la Regione Siciliana e il Ministero della salute	Art. 6, par. 1, lett. c) ed e), e art. 9, par. 2, lett. g), del Regolamento; art. 2-sexies, comma 2, lett. v), del Codice
Gestione di reclami e segnalazioni relativi al servizio	Art. 6, par. 1, lett. e), e art. 9, par. 2, lett. g), del Regolamento

Per i trattamenti sopra indicati non è richiesto il consenso dell'interessato. I recapiti telefonici e di posta elettronica sono utilizzati esclusivamente per le comunicazioni di servizio relative alle prenotazioni e non per finalità diverse. La consegna dei referti on line o tramite posta elettronica è un servizio distinto e facoltativo, regolato da specifiche informazioni e subordinato al consenso dell'interessato.

5. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati anagrafici e dei dati dell'impegnativa è necessario per effettuare la prenotazione; in mancanza, la prenotazione non può essere effettuata. Il conferimento del numero di telefono è necessario per ricevere il promemoria e le comunicazioni sulla prenotazione; quello dell'indirizzo di posta elettronica è facoltativo.

L'interessato è tenuto a comunicare l'eventuale disdetta almeno due giorni lavorativi prima della data della prestazione: in caso di mancata presentazione senza giustificata disdetta, salvi i casi di forza maggiore e di impossibilità sopravvenuta, può essere tenuto al pagamento della quota di partecipazione al costo della prestazione, anche se esente, secondo quanto previsto dall'art. 3 del decreto-legge n. 73 del 2024, dal Piano nazionale di governo delle liste di attesa 2026-2028, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 agosto 2026, e dai relativi allegati, nonché dalle disposizioni della Regione Siciliana di attuazione. A tal fine sono registrate la data della disdetta e la mancata presentazione.

6. Modalità del trattamento

I dati sono trattati con strumenti informatici e, per quanto necessario, su supporto cartaceo, dal personale autorizzato degli sportelli, del servizio telefonico e delle strutture che erogano le prestazioni, tenuto al segreto d'ufficio, ciascuno nei limiti dei propri compiti e nel rispetto del principio di minimizzazione (art. 5, par. 1, lett. c), del Regolamento). Gli operatori accedono ai soli dati necessari alla gestione della prenotazione. I messaggi di promemoria indicano soltanto data, ora e sede dell'appuntamento e il riferimento della prenotazione, senza il quesito diagnostico né altre informazioni sullo stato di salute. Gli accessi al sistema sono tracciati. Non sono adottate decisioni basate unicamente su trattamenti automatizzati.

7. Destinatari dei dati

Nei limiti di quanto necessario, i dati possono essere comunicati a:

a) strutture sanitarie pubbliche e private accreditate che erogano la prestazione prenotata;

b) Regione Siciliana, Ministero della salute e Ministero dell'economia e delle finanze (Sistema tessera sanitaria), per i flussi informativi previsti dalla legge;

c) autorità giudiziaria e altre autorità pubbliche, nei casi previsti dalla legge.

I dati sono inoltre trattati, per conto dell'Azienda, dai soggetti che gestiscono il sistema CUP, il servizio telefonico, i canali on line e l'invio dei messaggi, designati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento e vincolati per contratto alle istruzioni dell'Azienda e alla riservatezza. L'elenco aggiornato di tali soggetti, con l'indicazione del servizio affidato a ciascuno, può essere richiesto all'Azienda o al Responsabile della protezione dei dati.

I dati non sono diffusi.

8. Trasferimenti verso paesi terzi

I dati sono trattati all'interno dello Spazio economico europeo e non sono trasferiti verso paesi terzi.

9. Periodo di conservazione

Dati	Tempo di conservazione
Dati della prenotazione, della disdetta e della mancata presentazione, dell'esenzione e della compartecipazione alla spesa	Dieci anni dalla data prevista per la prestazione, in relazione agli adempimenti contabili e ai controlli sulla compartecipazione alla spesa (art. 2220 del codice civile), salvo il maggior termine necessario in caso di contenzioso o di recupero delle somme dovute
Dati relativi all'invio dei promemoria e delle comunicazioni di servizio (recapito, data ed esito dell'invio)	Dodici mesi dall'invio
Registrazioni degli accessi al sistema CUP	ventiquattro mesi dalla registrazione, in coerenza con le Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di dossier sanitario del 4 giugno 2015 (doc. web n. 4084632), salvo il maggior tempo necessario all'accertamento di una violazione o alla difesa di un diritto in sede giudiziaria
Dati trasmessi nei flussi informativi	Per i periodi stabiliti dalle disposizioni che disciplinano i singoli flussi

Decorsi tali termini i dati sono cancellati o resi anonimi.

10. Diritti dell'interessato

L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati e copia degli stessi, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione di quelli incompleti, la cancellazione e la limitazione del trattamento nei casi previsti, e può opporsi al trattamento per motivi connessi alla propria situazione particolare (artt. 15-18 e 21 del Regolamento). La cancellazione non può essere ottenuta per i dati che l'Azienda deve conservare per obbligo di legge o per l'esecuzione dei propri compiti istituzionali. Il diritto alla portabilità non si applica ai trattamenti necessari per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico.

Le richieste possono essere presentate senza formalità all'Azienda o al Responsabile della protezione dei dati, ai recapiti sopra indicati, anche utilizzando il modulo disponibile nella sezione «Privacy» del sito www.asppalermo.org e presso l'Ufficio relazioni con il pubblico. L'Azienda fornisce riscontro senza ingiustificato ritardo e comunque entro un mese dal ricevimento della richiesta; il termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste, dandone comunicazione motivata all'interessato entro il primo mese (art. 12, par. 3, del Regolamento). L'esercizio dei diritti è gratuito, salvo il caso di richieste manifestamente infondate o eccessive (art. 12, par. 5, del Regolamento).

11. Reclamo

L'interessato che ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano violi il Regolamento ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma; www.garanteprivacy.it), secondo le modalità indicate sul sito dell'Autorità, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, ovvero di adire l'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 79 del Regolamento e dell'art. 152 del Codice.